

## Futuro semplice o anteriore?

12/05/2022 06:24:01

FAQ Article Print

<b>Category:</b>	DICO	<b>Votes:</b>	0
<b>State:</b>	public (all)	<b>Result:</b>	0.00 %
<b>Language:</b>	it	<b>Last update:</b>	12:40:11 - 03/26/2022

### Keywords

tempo verbale, morfologia, semantica, modo verbale, consecutio temporum, funzione modale, verbo servile, sintassi

### Quesito (public)

Due amici si incontrano dopo le ferie estive.  
«Ti vedo in forma» afferma l'uno.  
«Potrò essermi riposato in vacanza?!» risponde l'altro.  
È corretto l'uso che viene fatto del futuro semplice, oppure sarebbe stato meglio scegliere il futuro anteriore «mi sarò potuto riposare in vacanza», «avrò potuto riposarmi in vacanza»?  
Infine consentitemi di domandarvi se il futuro semplice della frase iniziale potrebbe essere sostituito dal presente indicativo «posso essermi riposato in vacanza».

### Risposta (public)

L'antiorità dell'evento del riposarsi è espressa nella frase dall'infinito passato. In effetti è corretto marcare come passato l'evento del riposarsi, non la sfumatura della potenzialità. La frase con mi sarò potuto o avrò potuto, infatti, difficilmente viene interpretata come passata; i parlanti la considererebbero, al contrario, futura (ma anteriore rispetto a un altro evento ancora più in là nel tempo).  
Si può certamente esprimere l'incertezza riguardo all'evento con il presente del verbo potere. Questo verbo, infatti, aggiunge al verbo con cui entra in composizione una sfumatura di potenzialità, quindi, appunto, di incertezza. Il futuro non fa altro che accentuare tale sfumatura, grazie alla sua funzione epistemica (chiaramente non temporale, visto che l'evento è avvenuto nel passato).  
Fabio Ruggiano